

Proponente: A7.A
Proposta: 2024/842

del 29/11/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1417

del 29/11/2024

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PER LA CURATELA E IL MAINSTREAMING DEGLI EVENTI DI PRIMARIO VALORE STRATEGICO PER L' ENTE TRA CUI LA PROGETTAZIONE ARTISTICA E LA CURATELA SCIENTIFICA GENERALE DEL PROGETTO "LO SPIRITO DEL TEMPO"

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 e i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/01/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/7/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e i relativi allegati;
- con Delibera di Consiglio n. 131 del 25/11/2024 è stata approvata con immediata eseguibilità la variazione al Bilancio di previsione 2024/2026 al D.U.P. e ai relativi allegati, ultimo assestamento e seconda verifica degli equilibri di bilancio;
- con provvedimento agli atti del Comune PG N. 171204 del 21/06/2024, il Sindaco ha disposto l'attribuzione temporanea degli incarichi dirigenziali fino al 18 ottobre 2024, tra cui l'individuazione dell'arch. Massimo Magnani quale dirigente dell'Area Servizi culturali, cultura dei diritti e sviluppo attrattività della città del Comune di Reggio Emilia;
- con provvedimento agli atti del Comune PG N. 258789 del 17/10/2024, il Sindaco ha disposto la proroga degli incarichi dirigenziali fino al 31 gennaio 2025, tra cui l'individuazione dell'arch. Massimo Magnani quale dirigente dell'Area Servizi culturali, cultura dei diritti e sviluppo attrattività della città del Comune di Reggio Emilia.

Premesso che le Linee programmatiche di mandato 2024-2029 del Sindaco Marco Massari:

- assumono la cultura come una delle *“opzioni principali per lo sviluppo di una comunità i cui valori di fondo sono improntati all'esercizio della libertà responsabile verso gli altri, della socialità e del dialogo tra le persone. La cultura ci dà gli strumenti per rendere possibile un mondo più libero e giusto. Reggio Emilia vuole che la Cultura ricopra un ruolo sempre più importante e trasversale nella vita della città, sia per idee, contenuti e programmazione sia per la sua capacità di raggiungere tutte e tutti, riuscendo a varcare i confini dei luoghi*

storicamente vocati alla Cultura. Potenzialmente ogni luogo è un luogo di cultura, il compito di tutta la comunità è quello di favorirla in tutte le sue forme.”;

- riconoscono “*L’elevato livello di programmazione culturale e degli spettacoli, che originano nella nostra città e si proiettano sulla scena nazionale e internazionale rappresenta un patrimonio imprescindibile per una città aperta, che rifugge da ogni tentazione di localismo”;*
- definiscono la necessità di realizzare un Piano Strategico per la cultura che, in generale, “*rimetta in connessione le istituzioni, le numerose associazioni e operatori culturali, crei alleanze e spazi di confronto, inneschi collaborazioni anche con soggetti privati*” e, per quanto qui di rilievo, sia in grado di: (i) valorizzare e recuperare le vocazioni culturali reggiane: contemporaneo, sperimentazione, memoria del '900, musica, danza, teatro e cinema; (ii) aiutare i giovani ad emergere nell’arte anche attraverso l’organizzazione di iniziative specifiche.

Considerato che per l’ideazione e la realizzazione di tale Piano Strategico:

- si richiedono competenze ad alto contenuto specialistico, eccedenti sia le competenze ordinariamente presenti all’interno di una amministrazione comunale, sia le competenze nel concreto presenti all’interno di questa Amministrazione;
- è necessario il coinvolgimento di un soggetto qualificato, che sia portatore di pregresse e adeguate esperienze dirette nella realizzazione di attività ideative e organizzative analoghe a quelle alle quali le Linee Programmatiche di mandato si riferiscono, soggetto da affiancare ai servizi dell’Ente direttamente coinvolti nella definizione e attuazione del piano;
- è necessario prefigurare iniziative di ideazione, progettazione e curatela, sia artistica che scientifica, integrate e sinergiche, incentrate ad ampio spettro sui temi della cultura, del sociale, delle politiche giovanili anche al fine di un riposizionamento della città al centro del panorama culturale nazionale e internazionale;
- è necessario acquisire un capitale professionale di conoscenze, relazioni ed esperienze che sia adeguato e funzionale alla visione espressa dalle Linee Programmatiche di mandato 2024-2029 del Sindaco Marco Massari.

Considerato altresì che:

- un progetto culturale, unico in Italia, denominato indicativamente “*LO SPIRITO DEL TEMPO*” (allegato A) e ideato dallo scrittore e giornalista Piergiorgio Paterlini, prevede la realizzazione di concept e di un cartellone eventi pluriennale a carattere nazionale e internazionale, trasversali ai vari servizi dell’Ente e alle politiche culturali cittadine, incentrati sui temi delle arti, delle scienze, della letteratura, dei giovani, della comunicazione, che rispondano in pieno alle necessità poste dalle Linee Programmatiche di mandato 2024-2029 del Comune di Reggio Emilia;
- lo scrittore e giornalista Piergiorgio Paterlini, come è possibile evincere dall’allegato curriculum (ALL. B), risulta essere, in primo luogo per la conoscenza specifica e per le competenze maturate, la figura più idonea per la ideazione e il contributo alla realizzazione del suddetto Piano Strategico;

- Piergiorgio Paterlini si è dichiarato disponibile ad assumere l'incarico in oggetto e a collaborare, sia tramite attività di consulenza che direttamente, alle azioni che possano attuare le suggestioni evocate dal Piano Strategico.

Si rende pertanto necessario procedere all'affidamento dell'incarico allo scrittore e giornalista Piergiorgio Paterlini:

A) per l'ideazione, la progettazione e la curatela, sia artistica che scientifica generale, del progetto d'avanguardia "LO SPIRITO DEL TEMPO", progetto che prevede, in via principale:

1. la realizzazione di concept e di un cartellone di eventi pluriennale a carattere nazionale e internazionale;
2. la curatela artistica e scientifica dei principali eventi che rientreranno all'interno suddetto progetto "LO SPIRITO DEL TEMPO";

B) per la piena integrazione della programmazione e della realizzazione degli eventi e delle iniziative attraverso le quali si svilupperà il progetto "LO SPIRITO DEL TEMPO" con l'insieme delle attività culturali e artistiche organizzate o promosse dall'Ente;

C) per la collaborazione a ideazione, programmazione, realizzazione e diffusione delle iniziative dell'Assessorato Cultura e Giovani in funzione della loro convergenza e coerenza con le strategie di innovazione e sperimentazione delle quali il progetto "LO SPIRITO DEL TEMPO" è espressione.

Dato atto che il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede all'art. 7, comma 6, per quanto qui di interesse, che *"per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico; d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte... o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali..."*

Dato inoltre atto che, sotto la rubrica "Affidamento di incarichi esterni", l'Allegato 4 al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia, all'articolo 5 del Capo III, dispone: *"le procedure di affidamento diretto senza necessità di procedura comparativa rappresentano una eccezione da motivarsi in relazione alle ragioni di particolare urgenza o di particolare*

qualificazione, abilità o conoscenza richieste. La stessa si ritiene ammissibile quando:

- le procedure ad evidenza pubblica abbiano sortito esito negativo per mancanza di manifestazioni di disponibilità ferme restando le condizioni previste dall'avviso di selezione
- il contratto riguardi soggetti che operano nel campo dell'arte e dello spettacolo;
- sussistano requisiti di comprovata urgenza connessa alla realizzazione dell'attività discendente dall'incarico".

Considerato che:

- la lettura ermeneutica, in particolare quella della Corte dei Conti, data all'impianto normativo richiamato (come declinato da norme regolamentari dal contenuto sovrapponibile a quello del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi di questo Comune) conferma la legittimità della disciplina derogatoria contenuta nel richiamato Articolo 5 del Regolamento;
- in un panorama di deliberazioni e pareri dal contenuto univoco, Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, 10 marzo 2021 n. 55/2021 rileva come la previsione regolamentare per la selezione di "esperti" mediante affidamento diretto, per incarichi che presentino il carattere della unicità della prestazione e che possano essere svolti solo da professionisti con caratteristiche specifiche, possa ritenersi legittima soltanto *"nell'accezione riconosciuta da innumerevoli arresti della Corte dei Conti, come unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo"*, vale a dire caratterizzata da peculiarità proprie del prestatore generalmente riconducibili a qualità o notorietà eccezionali in campo artistico o letterario;
- la Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna della Corte dei Conti ha confermato detto orientamento: (i) mediante la deliberazione 16 novembre 2021 n. 241/2021/INPR contenente *"Linee Guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell'adempimento di cui all'articolo 1, comma 173 della l. n. 266/2005"*, mediante la quale la Sezione ha chiarito che *"si può procedere ad affidamento diretto unicamente in pochi casi specifici"*, tra i quali annovera *"l'unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo"*; (ii) mediante la deliberazione n. 111/2023/VSG in data 25 luglio 2023, ove la Sezione ha statuito quanto segue: *"solo in casi eccezionali, da motivare adeguatamente in base a condizioni di carattere oggettivo, è possibile l'affidamento diretto, senza procedura comparativa. Soccorrono, in tal senso, i regolamenti adottati dagli enti che hanno lo scopo di individuare e disciplinare, tra l'altro, anche i casi in cui i conferimenti diretti sono consentiti... la regola resta la procedura comparativa, volta ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e par condicio tra i potenziali affidatari dell'incarico, potendosi procedere, come ritenuto dalla giurisprudenza contabile, solo in via eccezionale ad affidamento diretto unicamente in caso di procedura concorsuale andata deserta, unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo ..."*;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia, al richiamato Articolo 5, contiene norme coerenti con l'orientamento delle Sezioni di controllo, consentendo l'affidamento diretto di incarichi, in relazione alla unicità delle prestazioni sotto il profilo soggettivo, in favore dei soggetti operanti nel campo dell'arte e dello spettacolo;

- le competenze maturate, il bagaglio esperienziale, le specifiche competenze, la qualità e il numero delle pubblicazioni editoriali e di stampa, la notorietà, che travalica l'ambito nazionale, rendono evidente il ricorrere della unicità, sotto il profilo soggettivo, delle prestazioni che potranno essere rese dallo scrittore e giornalista Piergiorgio Paterlini, caratterizzate da peculiarità infungibili e rese da persona di eccezionale notorietà in campo letterario;
- la figura professionale di Piergiorgio Paterlini, come testimoniano in primo luogo il suo curriculum e la sua notorietà, rientra patognomonicamente nel profilo indicato dal Regolamento del Comune quale presupposto di ammissibilità per procedere al conferimento di incarico professionale e di collaborazione in via diretta, senza esperimento di procedura comparativa;
- la stessa rispecchia altresì, in modo puntuale, la accezione che di detto profilo hanno scolpito i pareri e le deliberazioni delle diverse Sezioni della Corte dei Conti, nelle quali si sottolinea la valenza, dirimente ai fini della possibilità di ricorso al conferimento in via diretta, della unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo, posto che l'apporto collaborativo alle politiche culturali del Comune di Reggio Emilia che potrà essere arrecato da Piergiorgio Paterlini si connota per la eccezionale qualità delle attività da questo svolte nell'intero arco del suo percorso professionale nonché per la considerevole notorietà che le stesse hanno acquisito a livello non soltanto nazionale;
- sussistono pertanto i presupposti, sia giuridici che soggettivi, in ragione del dettato regolamentare e della sua accezione consolidata da molteplici deliberazioni della Corte dei Conti, per procedere, in favore di Piergiorgio Paterlini, all'affidamento, in via diretta, senza esperimento di procedure comparative, dell'incarico professionale e di collaborazione con il Comune in precedenza e infra descritto.

Accertata l'infungibilità della prestazione individuata come necessaria e la conseguente impossibilità di avvalersi di risorse interne (art. 7, comma 6, lettera b) del D.lgs. 165/2001), per le ragioni sopra viste e comunque in quanto il progetto è ideato da Piergiorgio Paterlini e, per le sue caratteristiche autoriali, non potrà che essere curato e sviluppato, quantomeno in questa fase, da altri che da lui, con la conseguente assenza, all'interno dell'Ente (ma anche all'esterno), di persone in grado di rendere la prestazione per come questa è richiesta dal Comune di Reggio Emilia;

Dato atto che:

- l'oggetto della prestazione è determinato e corrisponde nello specifico all'incarico per l'ideazione, la progettazione artistica e la curatela scientifica generale del progetto d'avanguardia "Lo spirito del tempo" nonché della curatela artistica dei principali eventi istituzionali dell'ente (art. 7, comma 6, lettera a. del d.lgs. 165/2001) e che gli elementi fondamentali della prestazione sono meglio dettagliati nel disciplinare d'incarico Allegato C;
- la prestazione ha durata temporanea (due anni) ed è altamente qualificata, (art. 7, comma 6, lettera c), del d.lgs. 165/2001);
- come è possibile evincere sia dal curriculum allegato, sia dal notorio, l'attività pubblicistica, in campo giornalistico così come in campo editoriale, le molteplici esperienze in ampi e diversi settori della cultura, la notorietà mediatica, le capacità di interazione, di affiancamento, di consulenza e di managing rivestono

indubbio carattere di eccezionalità e di unicità, considerate singolarmente così come nel loro essere riunite in una sola persona;

- dette caratteristiche e peculiarità consentono di conferire direttamente l'incarico trattandosi di prestazione infungibile per il suo contenuto di natura culturale e di non comparabilità ad altre, in quanto strettamente connessa a particolare abilità ed elaborazioni proprie del soggetto, acquisite nel suo campo specifico, unite ad una chiara fama professionale;
- il compenso per l'affidamento dell'incarico in oggetto è quantificato in euro in € 5.000 per l'anno 2024 e in € 55.000,00 annuali per gli anni 2025 e 2026 (al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative a carico dell'incaricato);
- sono pertanto accertati i presupposti che consentono di procedere ad affidamento diretto e sono determinati oggetto, durata e compenso per l'incarico (art. 7, comma 6, lettera d), del d.lgs. 165/2001),

Preso atto che il predetto incarico è contenuto nella programmazione degli incarichi approvata con la variazione al Bilancio di previsione 2024/2026, al D.U.P. e ai relativi allegati, con Delibera di Consiglio n. 131/2024 del 25/11/2024;

Dato atto che le spese per incarichi previsti dall'art. 7 comma 6 del decreto n. 165/2001 sono escluse dall'obbligo di richiesta del codice CIG come precisato sulle FAQ della tracciabilità pubblicate sul sito di ANAC;

Accertato che:

- la spesa complessiva per l'affidamento dell'incarico in oggetto, pari a euro 115.000,00 (al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative a carico dell'incaricato), trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2024/2026 (annualità 2024, 2025 e 2026);
- il contratto verrà stipulato secondo il modello allegato C al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con la stipula del contratto le parti contraenti dichiarano di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, così come stabilito all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136.

Richiamata altresì la seguente normativa vigente:

- D. Lgs. n. 267/2000 a oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", con particolare riferimento all'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", all'art. 183 "Impegno di spesa";
- D. Lgs. n. 165/2001 a oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni";
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Reggio Emilia;

- il parere favorevole apposto in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 di regolarità tecnica del Direttore dell'Area Servizi culturali, cultura dei diritti e sviluppo attrattività della città, formulato sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il parere attestante la copertura finanziaria espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

DETERMINA

1. di conferire direttamente, per le motivazioni di cui in premessa, l'incarico per l'ideazione, la progettazione artistica e la curatela scientifica generale del progetto "Lo spirito del tempo" nonché della curatela artistica dei principali eventi istituzionali dell'ente (art. 7, comma 6, lettera a. del D.Lgs. 165/2001 e articolo 5, comma 1 del Capo III dell'Allegato 4 al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi) allo scrittore e giornalista Piergiorgio Paterlini, Codice Fiscale PTRPGR54H17C218A, Partita Iva 01582910350, incarico meglio dettagliato nel disciplinare d'incarico Allegato C al presente atto, per un compenso complessivo di euro 115.000,00 (al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative a carico dell'incaricato);

2. di dare atto che gli elementi fondamentali della prestazione sono dettagliati nel disciplinare d'incarico Allegato C allegato alla presente, a farne parte integrale e sostanziale, che sarà perfezionato nel rispetto delle norme e procedure vigenti;

3. di dare atto che:

- il predetto incarico è contenuto nella programmazione degli incarichi approvata con la variazione al Bilancio di previsione 2024/2026, al D.U.P. e ai relativi allegati, con Delibera di Consiglio n. 131/2024 del 25/11/2024;

- le spese per incarichi previsti dall'art. 7 comma 6 del decreto n. 165/2001 sono escluse dall'obbligo di richiesta del codice CIG come precisato sulle FAQ della tracciabilità pubblicate sul sito di ANAC;

4. di impegnare per l'affidamento dell'incarico in oggetto la spesa complessiva pari a euro 115.000,00 euro (al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative a carico dell'incaricato), nel bilancio previsione 2024/2026 come di seguito specificato:

Annualità 2024

- di impegnare la spesa di € 5.000,00 con imputazione alla Missione 05 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.11.000 del Bilancio 2024-2026, annualità 2024, al capitolo 22104 del PEG 2024 denominato "INCARICHI PROF.LI PER ISTITUZIONI CULTURALI", codice progetto 2024_PD_9101, centro di costo 0153, codice Modalità di gestione Conto annuale 014;

Annualità 2025

- di impegnare la spesa di € 55.000,00 con imputazione alla Missione 05 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.11.000 del Bilancio 2024-2026, annualità 2025, al capitolo 22104 del PEG 2024 denominato "INCARICHI PROF.LI PER ISTITUZIONI CULTURALI", codice progetto 2025_PD_9101, centro di costo 0153, codice Modalità di gestione Conto annuale 014;

Annualità 2026

- di impegnare la spesa di € 55.000,00 con imputazione alla Missione 05 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.11.000 del Bilancio 2024-2026, annualità 2024, al capitolo 22104 del PEG 2024 denominato "INCARICHI PROF.LI PER ISTITUZIONI CULTURALI", codice progetto 2026_PD_9101, centro di costo 0153, codice Modalità di gestione Conto annuale 014;

5. di dare atto che sono assolti gli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 33/2013;

6. di inviare il presente atto alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 266 del 2005;

7. di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art.1, comma 42, della Legge 311/2004;

8. di liquidare l'incaricato su presentazione di nota e/o fattura, in tranches mensili sulla base dello stato di avanzamento del progetto. Per le prestazioni svolte potrà essere versato un acconto del 20% dell'importo annuale;

9. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Direttore dell'Area Servizi culturali,
cultura dei diritti e sviluppo attrattività
della città del Comune di Reggio Emilia
Massimo Magnani